



AVVISI PARROCCHIALI  
PARROCCHIA S. DOMENICO SAVIO  
MILANO

335

19 aprile 2020

OTTAVA DI PASQUA

DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

**Cari amici**, ancora buona Pasqua! E anche questa volta inizio con le notizie di famiglia: i salesiani ammalati - alcuni gravemente - per coronavirus, e per i quali avete pregato, sono tutti in via di guarigione. Grazie a voi e, insieme, rendiamo grazie a Dio!

Ci attende un tempo difficile, di pazienza e di coraggio, di nuovi inizi e di prudenza. Ancora non sappiamo come, ma siamo certi che la misericordia del Signore ci accompagna. Come sapete, l'Ottava di Pasqua è, per volere del papa san Giovanni Paolo II, seguendo la spiritualità di santa Faustina Kowalska, la Domenica della Divina Misericordia. Vi invito a rileggere a questo proposito le parole di Giovanni Paolo II, pronunciate nel giorno in cui ha istituito questa festa. Con affetto!

*Don Franco e comunità salesiana*

«Che cosa ci porteranno gli anni che sono davanti a noi? Come sarà l'avvenire dell'uomo sulla terra? A noi non è dato di saperlo. È certo tuttavia che accanto a nuovi progressi non mancheranno, purtroppo, esperienze dolorose. Ma la luce della divina misericordia, che il Signore ha voluto quasi riconsegnare al mondo attraverso il carisma di suor Faustina, illuminerà il cammino degli uomini del terzo millennio. Come gli Apostoli un tempo, è necessario però che anche l'umanità di oggi accolga nel cenacolo della storia Cristo risorto, che mostra le ferite della sua crocifissione e ripete: *Pace a voi!* Occorre che l'umanità si lasci raggiungere e pervadere dallo Spirito che Cristo risorto le dona. È lo Spirito che risana le ferite del cuore, abbatte le barriere che ci distaccano da Dio e ci dividono tra di noi, restituisce insieme la gioia dell'amore del Padre e quella dell'unità fraterna. [...] Cristo ci ha insegnato che l'uomo non soltanto riceve e sperimenta la misericordia di Dio, ma è pure chiamato a "usar misericordia" verso gli altri: *Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia (Mt 5, 7)*. Egli ci ha poi indicato le molteplici vie della misericordia, che non perdona soltanto i peccati, ma viene anche incontro a tutte le necessità degli uomini. Gesù si è chinato su ogni miseria umana, materiale e spirituale. Il suo messaggio di misericordia continua a raggiungerci attraverso il gesto delle sue mani tese verso l'uomo che soffre».

*San Giovanni Paolo II, 30 aprile 2000*